

peccatore pentito che per novantanove giusti. Ti domandiamo di avere pietà di noi, del mondo.

Signore, penso che tu sia contento di quello che abbiamo fatto oggi. Mi sembra di vedere il tuo sorriso compiaciuto quasi tu ci ringraziassi e fossi contento di avere tanti figli che domandano perdono qui in questo Eremo di Sant'Alberto.

Come si fa in pochi secondi a domandare perdono? Alla sera le persone sono stanche e dimenticano, ma se le persone lo fanno il Signore è contento.

In questa Eucaristia di Quaresima, Signore, una piccola porzione del suo popolo ti ha chiesto perdono. Siamo consapevoli che ci sono ancora tante cose, ma ci affidiamo alla tua infinita misericordia. Facci prendere coscienza di ciò che non ricordiamo, affinché i nostri cuori possano esprimere l'amore e possiamo vivere nella pienezza della tua grazia come autentici figli di Dio.

Grazie, Signore.

peccatore pentito che per novantanove giusti. Ti domandiamo di avere pietà di noi, del mondo.

Signore, penso che tu sia contento di quello che abbiamo fatto oggi. Mi sembra di vedere il tuo sorriso compiaciuto quasi tu ci ringraziassi e fossi contento di avere tanti figli che domandano perdono qui in questo Eremo di Sant'Alberto.

Come si fa in pochi secondi a domandare perdono? Alla sera le persone sono stanche e dimenticano, ma se le persone lo fanno il Signore è contento.

In questa Eucaristia di Quaresima, Signore, una piccola porzione del suo popolo ti ha chiesto perdono. Siamo consapevoli che ci sono ancora tante cose, ma ci affidiamo alla tua infinita misericordia. Facci prendere coscienza di ciò che non ricordiamo, affinché i nostri cuori possano esprimere l'amore e possiamo vivere nella pienezza della tua grazia come autentici figli di Dio.

Grazie, Signore.

FELICE TRAVERSA

ESAME DI COSCIENZA

Mercoledì delle Ceneri 2014

EREMO S. ALBERTO

FELICE TRAVERSA

ESAME DI COSCIENZA

Mercoledì delle Ceneri 2014

EREMO S. ALBERTO

ESAME COSCIENZA
Mercoledì delle Ceneri 2014

O Padre, vogliamo lodarti e ringraziarti per quest'opportunità che ci offri oggi di riconoscere, in comunione con tutta la Chiesa, i nostri peccati; ti chiediamo di donarci lo Spirito, per poter vedere bene dentro di noi e vogliamo chiederti perdono, in primo luogo, della nostra incapacità a chiederti perdono nel riconoscere i nostri peccati e per la confusione che regna nel nostro cuore, che ci viene dal non distinguere il bene dal male.

Ti chiediamo perdono per ogni forma di ottenebramento della coscienza, che può verificarsi quando noi non ci esercitiamo a esaminarla.

Vogliamo chiederti perdono per tutte le volte che non ci siamo preparati in maniera adeguata al sacramento della riconciliazione...

Generalmente do dei consigli; alcuni li seguono e ne traggono frutto, ma, in molti casi, il sacramento non viene vissuto bene, perché non è sufficientemente preparato e quindi ti chiediamo perdono per queste omissioni e per l'impreparazione alla celebrazione dell'Eucaristia.

Ci sono persone che arrivano in ritardo, altre

ESAME COSCIENZA
Mercoledì delle Ceneri 2014

O Padre, vogliamo lodarti e ringraziarti per quest'opportunità che ci offri oggi di riconoscere, in comunione con tutta la Chiesa, i nostri peccati; ti chiediamo di donarci lo Spirito, per poter vedere bene dentro di noi e vogliamo chiederti perdono, in primo luogo, della nostra incapacità a chiederti perdono nel riconoscere i nostri peccati e per la confusione che regna nel nostro cuore, che ci viene dal non distinguere il bene dal male.

Ti chiediamo perdono per ogni forma di ottenebramento della coscienza, che può verificarsi quando noi non ci esercitiamo a esaminarla.

Vogliamo chiederti perdono per tutte le volte che non ci siamo preparati in maniera adeguata al sacramento della riconciliazione...

Generalmente do dei consigli; alcuni li seguono e ne traggono frutto, ma, in molti casi, il sacramento non viene vissuto bene, perché non è sufficientemente preparato e quindi ti chiediamo perdono per queste omissioni e per l'impreparazione alla celebrazione dell'Eucaristia.

Ci sono persone che arrivano in ritardo, altre

Può essere che non abbiamo perdonato certi torti che ci sono stati fatti; noi dobbiamo perdonare e chiedere perdono per vivere riconciliati con te e con il nostro prossimo, affinché l'amore sia sempre presente nei nostri cuori.

Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le forme di ingiustizia che sono nel mondo: le guerre, il terrorismo, la malavita, la corruzione.

Signore, prendiamo coscienza che non saremo mai in grado di chiederti perdono giustamente, perché ci sarà sempre qualcosa che ci sfugge, magari senza rendercene conto: ti domandiamo perdono per tutto ciò che facciamo senza esserne consapevoli; per tutto ciò che abbiamo rimosso dalla nostra coscienza. Il tuo Santo Spirito faccia riaffiorare in noi ciò che c'è di negativo: vogliamo renderci conto anche dei mali passati.

Se lo Spirito Santo ci ha illuminato, dobbiamo domandare perdono. Signore, veramente grande è il tuo amore, perché di fronte alla sincerità del nostro pentimento tu ti rallegri: nel Vangelo c'è scritto che si fa più festa in cielo per un solo

Può essere che non abbiamo perdonato certi torti che ci sono stati fatti; noi dobbiamo perdonare e chiedere perdono per vivere riconciliati con te e con il nostro prossimo, affinché l'amore sia sempre presente nei nostri cuori.

Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le forme di ingiustizia che sono nel mondo: le guerre, il terrorismo, la malavita, la corruzione.

Signore, prendiamo coscienza che non saremo mai in grado di chiederti perdono giustamente, perché ci sarà sempre qualcosa che ci sfugge, magari senza rendercene conto: ti domandiamo perdono per tutto ciò che facciamo senza esserne consapevoli; per tutto ciò che abbiamo rimosso dalla nostra coscienza. Il tuo Santo Spirito faccia riaffiorare in noi ciò che c'è di negativo: vogliamo renderci conto anche dei mali passati.

Se lo Spirito Santo ci ha illuminato, dobbiamo domandare perdono. Signore, veramente grande è il tuo amore, perché di fronte alla sincerità del nostro pentimento tu ti rallegri: nel Vangelo c'è scritto che si fa più festa in cielo per un solo

contro il primo comandamento: “IO sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio all’infuori di me”.

Ti chiediamo perdono se siamo andati contro anche solo ad uno dei tuoi comandamenti. Ti chiediamo perdono se abbiamo desiderato cose altrui; se ci siamo impadroniti di qualcosa che non era nostro, ti chiediamo perdono se abbiamo mentito. Ti domandiamo perdono se non abbiamo rispettato le persone, i nostri genitori, se non abbiamo rispettato Te.

Ti chiediamo scusa per ogni forma di tradimento o infedeltà nei tuoi confronti o nei confronti del prossimo... quante volte, Signore, ti abbiamo fatto una promessa e non l’abbiamo mantenuta! Non dobbiamo fare promesse: è meglio impegnarsi giorno dopo giorno a fare qualcosa di bene e poi mantenersi fedeli.

Vogliamo chiedere perdono anche per quelle mancanze che sono propriamente familiari.

Sì, abbiamo trascurato i nostri figli, i nostri coniugi, oppure in taluni casi abbiamo avuto sentimenti negativi nei confronti di queste persone.

contro il primo comandamento: “IO sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio all’infuori di me”.

Ti chiediamo perdono se siamo andati contro anche solo ad uno dei tuoi comandamenti. Ti chiediamo perdono se abbiamo desiderato cose altrui; se ci siamo impadroniti di qualcosa che non era nostro, ti chiediamo perdono se abbiamo mentito. Ti domandiamo perdono se non abbiamo rispettato le persone, i nostri genitori, se non abbiamo rispettato Te.

Ti chiediamo scusa per ogni forma di tradimento o infedeltà nei tuoi confronti o nei confronti del prossimo... quante volte, Signore, ti abbiamo fatto una promessa e non l’abbiamo mantenuta! Non dobbiamo fare promesse: è meglio impegnarsi giorno dopo giorno a fare qualcosa di bene e poi mantenersi fedeli.

Vogliamo chiedere perdono anche per quelle mancanze che sono propriamente familiari.

Sì, abbiamo trascurato i nostri figli, i nostri coniugi, oppure in taluni casi abbiamo avuto sentimenti negativi nei confronti di queste persone.

subiscono distrazioni causate dalle proprie preoccupazioni, dai propri problemi e quindi fanno fatica a mettersi alla tua presenza.

Succede, quando magari non si è avuto il tempo, oppure si è trascurato di leggere previamente la Parola di Dio, che è il modo più importante e più efficace per prepararsi a vivere bene la celebrazione eucaristica.

Vogliamo chiederti perdono anche per tutte le volte che non ti abbiamo dato il tempo necessario, non siamo stati alla tua presenza come avremmo dovuto, perché abbiamo rimandato... abbiamo detto: “questo lo faremo dopo”, e per tutte le volte che pur avendone la possibilità abbiamo tralasciato la preghiera.

Ci ritroviamo così, alla fine della giornata, senza aver pregato.

Signore, abbi pietà di noi per ogni forma di disordine che può essere presente nella nostra vita, disordine nelle cose materiali, nell'organizzazione del tempo, nell'alimentazione, nel lavoro, nel conservare le cose, e per ogni forma di disordine interiore quando non sappiamo dare la giusta importanza alle cose, ma soprattutto a Te che vieni prima di tutto, e quindi ti

subiscono distrazioni causate dalle proprie preoccupazioni, dai propri problemi e quindi fanno fatica a mettersi alla tua presenza.

Succede, quando magari non si è avuto il tempo, oppure si è trascurato di leggere previamente la Parola di Dio, che è il modo più importante e più efficace per prepararsi a vivere bene la celebrazione eucaristica.

Vogliamo chiederti perdono anche per tutte le volte che non ti abbiamo dato il tempo necessario, non siamo stati alla tua presenza come avremmo dovuto, perché abbiamo rimandato... abbiamo detto: “questo lo faremo dopo”, e per tutte le volte che pur avendone la possibilità abbiamo tralasciato la preghiera.

Ci ritroviamo così, alla fine della giornata, senza aver pregato.

Signore, abbi pietà di noi per ogni forma di disordine che può essere presente nella nostra vita, disordine nelle cose materiali, nell'organizzazione del tempo, nell'alimentazione, nel lavoro, nel conservare le cose, e per ogni forma di disordine interiore quando non sappiamo dare la giusta importanza alle cose, ma soprattutto a Te che vieni prima di tutto, e quindi ti

chiediamo perdono se non ti abbiamo messo al primo posto nella nostra vita.

Ti chiediamo perdono se, di fatto, non abbiamo riconosciuto la tua paternità e se abbiamo difficoltà a vivere una vita veramente filiale nei tuoi confronti, perché vivere da figli significa: al mattino appena svegli elevare un buongiorno a Te, un ringraziamento per come abbiamo trascorso la notte e dirti: Signore, grazie!

Riconoscere questo primato di Dio significa esprimere al Signore, prima del riposo notturno, il desiderio di compiacerlo, di essere giusti davanti a lui; quindi ti chiediamo perdono per tutte queste omissioni che sembrano cose da poco, ma sono quelle piccole cose che danno un'impronta alla nostra vita, così come è importante, nell'arco di una giornata, ricordarsi che Tu ci sei vicino ed elevare a Te la nostra supplica, la nostra richiesta di aiuto, chiedere perdono, ringraziare per i benefici e per i doni.

Ti ringraziamo per questa bella giornata di sole, che prelude la primavera: non piove più; dopo tanta acqua è tornato finalmente il sole, la temperatura è mite e si sta bene fuori! Ti vogliamo dire: "Grazie, Signore, per tutti i piccoli grandi doni che accompagnano la nostra vita".

chiediamo perdono se non ti abbiamo messo al primo posto nella nostra vita.

Ti chiediamo perdono se, di fatto, non abbiamo riconosciuto la tua paternità e se abbiamo difficoltà a vivere una vita veramente filiale nei tuoi confronti, perché vivere da figli significa: al mattino appena svegli elevare un buongiorno a Te, un ringraziamento per come abbiamo trascorso la notte e dirti: Signore, grazie!

Riconoscere questo primato di Dio significa esprimere al Signore, prima del riposo notturno, il desiderio di compiacerlo, di essere giusti davanti a lui; quindi ti chiediamo perdono per tutte queste omissioni che sembrano cose da poco, ma sono quelle piccole cose che danno un'impronta alla nostra vita, così come è importante, nell'arco di una giornata, ricordarsi che Tu ci sei vicino ed elevare a Te la nostra supplica, la nostra richiesta di aiuto, chiedere perdono, ringraziare per i benefici e per i doni.

Ti ringraziamo per questa bella giornata di sole, che prelude la primavera: non piove più; dopo tanta acqua è tornato finalmente il sole, la temperatura è mite e si sta bene fuori! Ti vogliamo dire: "Grazie, Signore, per tutti i piccoli grandi doni che accompagnano la nostra vita".

portano frutto.

Ci sono persone che passano ore a giocare a carte o in altre amenità. Ci sono persone che dicono: "Che cosa c'è di male, se gioco a carte?"

Un tempo dicevano che le carte sono del diavolo: il gioco nei bambini va bene ed è educativo, ma non possiamo essere eterni bambini. Purtroppo vediamo quanto vale il gioco legato ai soldi, quando il gioco è azzardo. Ci sono tante persone anziane che fanno questo! La persona anziana dovrebbe essere saggia, dovrebbe avere un po' di sapienza e non dovrebbe fare certe cose che producono danno a se stessi e agli altri. Quanto bene si potrebbe fare...

Signore, vogliamo anche chiedere perdono per ogni atteggiamento superstizioso che possa essere presente nelle nostre vite in forma più o meno consapevole; eppure, nella vita della gente, quante superstizioni, magia, medicina alternativa, occultismo, esoterismo! Tutte pratiche che per un certo verso possono anche curare, ma potrebbero essere pericolose, perché vanno

portano frutto.

Ci sono persone che passano ore a giocare a carte o in altre amenità. Ci sono persone che dicono: "Che cosa c'è di male, se gioco a carte?"

Un tempo dicevano che le carte sono del diavolo: il gioco nei bambini va bene ed è educativo, ma non possiamo essere eterni bambini. Purtroppo vediamo quanto vale il gioco legato ai soldi, quando il gioco è azzardo. Ci sono tante persone anziane che fanno questo! La persona anziana dovrebbe essere saggia, dovrebbe avere un po' di sapienza e non dovrebbe fare certe cose che producono danno a se stessi e agli altri. Quanto bene si potrebbe fare...

Signore, vogliamo anche chiedere perdono per ogni atteggiamento superstizioso che possa essere presente nelle nostre vite in forma più o meno consapevole; eppure, nella vita della gente, quante superstizioni, magia, medicina alternativa, occultismo, esoterismo! Tutte pratiche che per un certo verso possono anche curare, ma potrebbero essere pericolose, perché vanno

Ti chiediamo perdono per tutto ciò che è rapporto sbagliato con le cose: lo spreco, lo sciupio, il lusso: tutte cose che non vanno bene.

Inoltre vogliamo chiederti perdono se utilizziamo male i mezzi che abbiamo a disposizione, se non seguiamo la rinuncia volontaria, che ci permette di seguire i tuoi precetti, cosa che è di conseguenza anche una forma di ingiustizia nei confronti della società civile.

Dobbiamo non evadere le tasse, ottemperare a tutte le regole che servono per vivere da buoni cittadini.

Ti chiediamo il Signore perdono per il tempo sprecato, per quello impiegato male; bisogna evitare di dire che il tempo quando è passato, è passato, perché ci sono delle cose che si possono recuperare. Se il tempo l'abbiamo vissuto bene è cosa buona e diventa un capitale per l'eternità, ma il tempo sciupato è perso per sempre.

Quanta gente sciupa la propria vita! Ti chiediamo perdono se perdiamo del tempo davanti alla televisione, a internet o in cose inutili, che non

Ti chiediamo perdono per tutto ciò che è rapporto sbagliato con le cose: lo spreco, lo sciupio, il lusso: tutte cose che non vanno bene.

Inoltre vogliamo chiederti perdono se utilizziamo male i mezzi che abbiamo a disposizione, se non seguiamo la rinuncia volontaria, che ci permette di seguire i tuoi precetti, cosa che è di conseguenza anche una forma di ingiustizia nei confronti della società civile.

Dobbiamo non evadere le tasse, ottemperare a tutte le regole che servono per vivere da buoni cittadini.

Ti chiediamo il Signore perdono per il tempo sprecato, per quello impiegato male; bisogna evitare di dire che il tempo quando è passato, è passato, perché ci sono delle cose che si possono recuperare. Se il tempo l'abbiamo vissuto bene è cosa buona e diventa un capitale per l'eternità, ma il tempo sciupato è perso per sempre.

Quanta gente sciupa la propria vita! Ti chiediamo perdono se perdiamo del tempo davanti alla televisione, a internet o in cose inutili, che non

Ti chiediamo perdono per ogni mancanza di gratitudine che può essere presente nella nostra vita.

Signore, vogliamo chiederti perdono se non ti ringraziamo per il tempo, se non siamo grati per la vita, per il cibo, per il lavoro e tutte le cose importanti; se non ti ringraziamo anche per l'affetto che giunge a noi dal prossimo, dalle persone che ci sono vicine e dai nostri familiari.

Signore, ci ami in tanti modi! Ci ami direttamente, personalmente e ci ami attraverso il nostro prossimo, le persone che hai messo vicino a noi, i nostri congiunti, i nostri familiari, i nostri genitori, i nostri figli, ed inoltre i nostri fratelli e le nostre sorelle. Tutti dovrebbero essere un'espressione del tuo amore, di cui anche dovremmo essere riconoscenti.

Signore, ti chiediamo perdono se non ti abbiamo amato a sufficienza, se non abbiamo fatto sempre la tua volontà.

Ti domandiamo scusa se abbiamo affermato noi stessi, quando il Vangelo dice esplicitamente che dobbiamo rinnegarci se vogliamo essere tuoi discepoli, quando diciamo che vogliamo fare di testa nostra. Che cosa significa fare di

Ti chiediamo perdono per ogni mancanza di gratitudine che può essere presente nella nostra vita.

Signore, vogliamo chiederti perdono se non ti ringraziamo per il tempo, se non siamo grati per la vita, per il cibo, per il lavoro e tutte le cose importanti; se non ti ringraziamo anche per l'affetto che giunge a noi dal prossimo, dalle persone che ci sono vicine e dai nostri familiari.

Signore, ci ami in tanti modi! Ci ami direttamente, personalmente e ci ami attraverso il nostro prossimo, le persone che hai messo vicino a noi, i nostri congiunti, i nostri familiari, i nostri genitori, i nostri figli, ed inoltre i nostri fratelli e le nostre sorelle. Tutti dovrebbero essere un'espressione del tuo amore, di cui anche dovremmo essere riconoscenti.

Signore, ti chiediamo perdono se non ti abbiamo amato a sufficienza, se non abbiamo fatto sempre la tua volontà.

Ti domandiamo scusa se abbiamo affermato noi stessi, quando il Vangelo dice esplicitamente che dobbiamo rinnegarci se vogliamo essere tuoi discepoli, quando diciamo che vogliamo fare di testa nostra. Che cosa significa fare di

testa nostra?

Vivere come ci piace significa fare non quello che vuoi Tu, ma ciò che noi desideriamo. Perciò ti chiediamo perdono, perché questa vita che abbiamo ricevuto in dono, prima di essere nostra è tua.

Dobbiamo viverla come piace a te, non come piace a noi! Perché se la viviamo come piace te, noi siamo contenti, ma, se la viviamo come piace a noi, il più delle volte ci ritroviamo insoddisfatti.

Ci ritroviamo con l'amaro in bocca, con delle grandi delusioni e purtroppo ci sono persone che nella loro vita non fanno che una raccolta di fallimenti, anzi che collezionano fallimenti. Tu ci ha creati non perché collezioniamo insuccessi, ma perché portiamo frutti di bene, frutti di santità, frutti duraturi.

Padre, vogliamo chiederti perdono per tutte le volte che abbiamo affermato il nostro io e quindi siamo stati egoisti, per tutte le volte che abbiamo affermato noi stessi, per tutte le volte che abbiamo presunto di sapere, di fare, di riuscire con le nostre forze, e abbiamo dato più importanza alle nostre forze che al tuo aiuto! Siamo stati arroganti, presuntuosi, non siamo

testa nostra?

Vivere come ci piace significa fare non quello che vuoi Tu, ma ciò che noi desideriamo. Perciò ti chiediamo perdono, perché questa vita che abbiamo ricevuto in dono, prima di essere nostra è tua.

Dobbiamo viverla come piace a te, non come piace a noi! Perché se la viviamo come piace te, noi siamo contenti, ma, se la viviamo come piace a noi, il più delle volte ci ritroviamo insoddisfatti.

Ci ritroviamo con l'amaro in bocca, con delle grandi delusioni e purtroppo ci sono persone che nella loro vita non fanno che una raccolta di fallimenti, anzi che collezionano fallimenti. Tu ci ha creati non perché collezioniamo insuccessi, ma perché portiamo frutti di bene, frutti di santità, frutti duraturi.

Padre, vogliamo chiederti perdono per tutte le volte che abbiamo affermato il nostro io e quindi siamo stati egoisti, per tutte le volte che abbiamo affermato noi stessi, per tutte le volte che abbiamo presunto di sapere, di fare, di riuscire con le nostre forze, e abbiamo dato più importanza alle nostre forze che al tuo aiuto! Siamo stati arroganti, presuntuosi, non siamo

Ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo promosso la vita, per tutte le volte che abbiamo trascurato la nostra salute, che non siamo andati dal medico, che non abbiamo preso medicine, non ci siamo sottoposti a esami, oppure abbiamo preso farmaci sbagliati o abbiamo fumato, bevuto...

Tutte scelte di morte che sono contro la tua volontà, perché tu ci hai dato la vita e vuoi che viviamo bene.

Signore, vogliamo chiederti perdono per ogni incapacità di dare il giusto valore alle cose, se abbiamo creato degli idoli che possono essere il nostro stesso io; anche nei confronti di una persona ci può essere idolatria, ma sono tutte cose che non ci soddisfano mai.

Noi cerchiamo di avere sempre di più... questa è bramosia, avidità, ricerca di un benessere.

Che cosa è poi questo benessere?

Un sovrappiù, perché una persona non può mangiare chili di alimenti al giorno, non può indossare tre abiti contemporaneamente o due paia di scarpe!

Ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo promosso la vita, per tutte le volte che abbiamo trascurato la nostra salute, che non siamo andati dal medico, che non abbiamo preso medicine, non ci siamo sottoposti a esami, oppure abbiamo preso farmaci sbagliati o abbiamo fumato, bevuto...

Tutte scelte di morte che sono contro la tua volontà, perché tu ci hai dato la vita e vuoi che viviamo bene.

Signore, vogliamo chiederti perdono per ogni incapacità di dare il giusto valore alle cose, se abbiamo creato degli idoli che possono essere il nostro stesso io; anche nei confronti di una persona ci può essere idolatria, ma sono tutte cose che non ci soddisfano mai.

Noi cerchiamo di avere sempre di più... questa è bramosia, avidità, ricerca di un benessere.

Che cosa è poi questo benessere?

Un sovrappiù, perché una persona non può mangiare chili di alimenti al giorno, non può indossare tre abiti contemporaneamente o due paia di scarpe!

e umile di cuore” e noi ogni giorno ci troviamo di fronte alla nostra aggressività: ci sono persone che lo manifestano di più, altre meno, ma tutti siamo un po’ aggressivi.

La Scrittura ci dice che Mosè era un uomo giusto, mitissimo, il più mite della terra, eppure ha ucciso una persona!

Questo significa che questo genere di iniquità ce lo portiamo dentro come eredità: se noi pensiamo che il frutto del peccato originale è stato l'omicidio di Caino nei confronti di Abele, non abbiamo da stupirci.

Ti chiediamo perdono, Signore, se abbiamo ucciso qualcuno forse non materialmente, ma con le parole, la calunnia, l'offesa e questo è un grande male.

Ti chiediamo perdono per tutti gli aborti che si fanno nel mondo, perché anche questa è una forma di omicidio molto grave, perché si tratta di sopprimere una vita che non si può difendere.

La Parola di Dio dice: “Le vostre mani grondano sangue (Is 1,10-17)” e come è vero!

e umile di cuore” e noi ogni giorno ci troviamo di fronte alla nostra aggressività: ci sono persone che lo manifestano di più, altre meno, ma tutti siamo un po’ aggressivi.

La Scrittura ci dice che Mosè era un uomo giusto, mitissimo, il più mite della terra, eppure ha ucciso una persona!

Questo significa che questo genere di iniquità ce lo portiamo dentro come eredità: se noi pensiamo che il frutto del peccato originale è stato l'omicidio di Caino nei confronti di Abele, non abbiamo da stupirci.

Ti chiediamo perdono, Signore, se abbiamo ucciso qualcuno forse non materialmente, ma con le parole, la calunnia, l'offesa e questo è un grande male.

Ti chiediamo perdono per tutti gli aborti che si fanno nel mondo, perché anche questa è una forma di omicidio molto grave, perché si tratta di sopprimere una vita che non si può difendere.

La Parola di Dio dice: “Le vostre mani grondano sangue (Is 1,10-17)” e come è vero!

stati umili e questo poi ci ha portato a giudicare gli altri, a criticare il prossimo, a vedere la pagliuzza nell'occhio del fratello senza vedere la trave presente nel nostro!

Vogliamo chiederti perdono, Signore, per tutte le parole vane che abbiamo detto.

Ci sono anche dei silenzi che possono essere mancanze di carità, ma diciamo che tante volte le nostre parole, che non sono necessarie, possono farci fare dei peccati, che avremmo potuto evitare soltanto facendo silenzio... custodendo la lingua.

Nel tempo quaresimale ci viene suggerito il digiuno e un bel digiuno potrebbe essere quello di astenersi dalle parole vane, dalle chiacchiere che non edificano, soprattutto quando si parla di cose negative! Se noi condividiamo una cosa bella, può essere una testimonianza, un aiuto al prossimo, ma le cose brutte che succedono nel mondo, forse meno se ne parla meglio è.

Signore, vogliamo chiederti perdono se la nostra preghiera tante volte è superficiale, se non sappiamo fare silenzio e non sappiamo ascoltare! In tal caso la nostra preghiera è inutile.

Signore, perdonaci per tutte le volte che non ti diciamo che ti vogliamo bene. Quante volte al

stati umili e questo poi ci ha portato a giudicare gli altri, a criticare il prossimo, a vedere la pagliuzza nell'occhio del fratello senza vedere la trave presente nel nostro!

Vogliamo chiederti perdono, Signore, per tutte le parole vane che abbiamo detto.

Ci sono anche dei silenzi che possono essere mancanze di carità, ma diciamo che tante volte le nostre parole, che non sono necessarie, possono farci fare dei peccati, che avremmo potuto evitare soltanto facendo silenzio... custodendo la lingua.

Nel tempo quaresimale ci viene suggerito il digiuno e un bel digiuno potrebbe essere quello di astenersi dalle parole vane, dalle chiacchiere che non edificano, soprattutto quando si parla di cose negative! Se noi condividiamo una cosa bella, può essere una testimonianza, un aiuto al prossimo, ma le cose brutte che succedono nel mondo, forse meno se ne parla meglio è.

Signore, vogliamo chiederti perdono se la nostra preghiera tante volte è superficiale, se non sappiamo fare silenzio e non sappiamo ascoltare! In tal caso la nostra preghiera è inutile.

Signore, perdonaci per tutte le volte che non ti diciamo che ti vogliamo bene. Quante volte al

giorno ti diciamo che ti vogliamo bene? Una, due, oppure mai? Una volta la settimana, una volta al mese? Noi vogliamo renderci conto di quante volte non vogliamo chiederti perdono, Signore, per la nostra poca fede, se lasciamo spazio ai dubbi e quindi all'incredulità, se non siamo pronti a contrastare le tentazioni.

Tentazioni che vengono dal Maligno, dalla nostra concupiscenza, da ciò che proviene dall'esterno, dal mondo, da quello che ci dicono gli altri, da quello che sentiamo attraverso i mezzi di comunicazione sociale! Noi siamo costantemente sotto una sollecitazione del male che prende proprio il nome di tentazione.

Ogni azione che facciamo implica una scelta fra il bene e il male; non possiamo vivere neutrali, non è possibile, non ci è dato vivere così: o siamo con te, o siamo contro di te. Vogliamo chiederti perdono, Signore, per tutte le volte che abbiamo agito male e vogliamo domandarti scusa per il bene non fatto. È sicuramente molto il bene, che avremmo potuto fare e che non abbiamo fatto.

È inevitabile che questo possa accadere, ma dobbiamo essere vigilanti, perché talvolta basta un sorriso, un silenzio, una parola, un gesto,

giorno ti diciamo che ti vogliamo bene? Una, due, oppure mai? Una volta la settimana, una volta al mese? Noi vogliamo renderci conto di quante volte non vogliamo chiederti perdono, Signore, per la nostra poca fede, se lasciamo spazio ai dubbi e quindi all'incredulità, se non siamo pronti a contrastare le tentazioni.

Tentazioni che vengono dal Maligno, dalla nostra concupiscenza, da ciò che proviene dall'esterno, dal mondo, da quello che ci dicono gli altri, da quello che sentiamo attraverso i mezzi di comunicazione sociale! Noi siamo costantemente sotto una sollecitazione del male che prende proprio il nome di tentazione.

Ogni azione che facciamo implica una scelta fra il bene e il male; non possiamo vivere neutrali, non è possibile, non ci è dato vivere così: o siamo con te, o siamo contro di te. Vogliamo chiederti perdono, Signore, per tutte le volte che abbiamo agito male e vogliamo domandarti scusa per il bene non fatto. È sicuramente molto il bene, che avremmo potuto fare e che non abbiamo fatto.

È inevitabile che questo possa accadere, ma dobbiamo essere vigilanti, perché talvolta basta un sorriso, un silenzio, una parola, un gesto,

rialzarci. Vogliamo chiedere perdono, Signore, per tutte le negatività che possono essere presenti anche non costantemente, ma spesso; di fatto ci sono e sono definite passioni disordinate come l'invidia, la gelosia, la cupidigia, ecc.

Ti chiediamo perdono per ogni tipo di peccato in pensieri, parole, opere: tutto inquina, anche uno sguardo. Per questo abbiamo bisogno di essere purificati!

Purtroppo viviamo in un mondo contaminato, dove, attraverso i mezzi di comunicazione sociale, arrivano messaggi che fanno male al cuore. Dobbiamo stare molto attenti a questo spirito del mondo!

Non va a bene passare sopra alle piccole cose, perché poi lavorano dentro... restano impresse! Vogliamo chiederti perdono, Signore, per ogni forma di ipocrisia, di incoerenza, di compromesso, di impurità, quando vogliamo tenere il piede in due scarpe, ma non si può! Vogliamo chiederti perdono, Signore per ogni forma di violenza che può essere dentro di noi

Tu ci hai detto: "Imparate da me che sono mite

rialzarci. Vogliamo chiedere perdono, Signore, per tutte le negatività che possono essere presenti anche non costantemente, ma spesso; di fatto ci sono e sono definite passioni disordinate come l'invidia, la gelosia, la cupidigia, ecc.

Ti chiediamo perdono per ogni tipo di peccato in pensieri, parole, opere: tutto inquina, anche uno sguardo. Per questo abbiamo bisogno di essere purificati!

Purtroppo viviamo in un mondo contaminato, dove, attraverso i mezzi di comunicazione sociale, arrivano messaggi che fanno male al cuore. Dobbiamo stare molto attenti a questo spirito del mondo!

Non va a bene passare sopra alle piccole cose, perché poi lavorano dentro... restano impresse! Vogliamo chiederti perdono, Signore, per ogni forma di ipocrisia, di incoerenza, di compromesso, di impurità, quando vogliamo tenere il piede in due scarpe, ma non si può! Vogliamo chiederti perdono, Signore per ogni forma di violenza che può essere dentro di noi

Tu ci hai detto: "Imparate da me che sono mite

ero in grado di proseguire l'Eucaristia: non ce la facevo.

Grazie a Dio si è risolto tutto, ma se si imparasse a seguire delle semplici regole di obbedienza questo non accadrebbe.

L'esame di coscienza si può fare a casa propria, in parrocchia, oppure venire a Sant'Alberto e farlo per un'ora, come stiamo facendo adesso, ma nella pace.

Signore, ti chiediamo però di rendere conscia questa ricerca e valutare come, quando ci arrabbiamo, evadiamo da ciò che tu ci domandi.

Diamo sfogo alle nostre passioni come l'ira, diciamo qualcosa che può ferire i nostri fratelli e non è giusto, perché, quando offendiamo il nostro prossimo, noi feriamo te, perché tu hai detto: "Qualsiasi cosa avrete fatto a questi miei fratelli più piccoli lo avrete fatto a me" e questo vale sia nel bene che nel male.

Dobbiamo subito riconciliarci... superare la contrapposizione e la violenza, chiedere perdono, perdonarci, perché non si può presumere di essere perfetti; cadiamo, ma dobbiamo subito

ero in grado di proseguire l'Eucaristia: non ce la facevo.

Grazie a Dio si è risolto tutto, ma se si imparasse a seguire delle semplici regole di obbedienza questo non accadrebbe.

L'esame di coscienza si può fare a casa propria, in parrocchia, oppure venire a Sant'Alberto e farlo per un'ora, come stiamo facendo adesso, ma nella pace.

Signore, ti chiediamo però di rendere conscia questa ricerca e valutare come, quando ci arrabbiamo, evadiamo da ciò che tu ci domandi.

Diamo sfogo alle nostre passioni come l'ira, diciamo qualcosa che può ferire i nostri fratelli e non è giusto, perché, quando offendiamo il nostro prossimo, noi feriamo te, perché tu hai detto: "Qualsiasi cosa avrete fatto a questi miei fratelli più piccoli lo avrete fatto a me" e questo vale sia nel bene che nel male.

Dobbiamo subito riconciliarci... superare la contrapposizione e la violenza, chiedere perdono, perdonarci, perché non si può presumere di essere perfetti; cadiamo, ma dobbiamo subito

uno sguardo, una preghiera fatta interiormente per fare un po' di bene che non va perso.

Così come ci ricorda la tua parola, ogni bicchiere di acqua dato nel tuo nome è gradito, e proprio a questo riguardo, Signore, vogliamo chiederti perdono: per tutte le volte che abbiamo fatto male il bene.

Sembra una contraddizione, ma il Vangelo di oggi ci dice di alcune cose buone che possono essere fatte male: la preghiera, l'elemosina, il digiuno... quando sono fatte non con retta intenzione, ma solo per ottenere approvazione dagli altri.

Ti chiediamo di perdonarci delle cose fatte con il desiderio del riconoscimento umano, mentre, anziché far bene le cose, nascostamente, e pregare nella propria stanza, anziché fare la carità senza che gli altri se ne accorgano abbiamo fatto ostentazione. Signore, sono piccole cose, ma sono importanti, perché tu ci dici che se lo facciamo per essere visti dagli uomini perdiamo la ricompensa. Dobbiamo scendere nel concreto: se una persona mi porta una bottiglia di vino e la mette nel cesto della provvidenza, se ringrazio Dio e, senza che io sappia chi è stato, benedico chi me l'ha portata, quella persona si pren-

uno sguardo, una preghiera fatta interiormente per fare un po' di bene che non va perso.

Così come ci ricorda la tua parola, ogni bicchiere di acqua dato nel tuo nome è gradito, e proprio a questo riguardo, Signore, vogliamo chiederti perdono: per tutte le volte che abbiamo fatto male il bene.

Sembra una contraddizione, ma il Vangelo di oggi ci dice di alcune cose buone che possono essere fatte male: la preghiera, l'elemosina, il digiuno... quando sono fatte non con retta intenzione, ma solo per ottenere approvazione dagli altri.

Ti chiediamo di perdonarci delle cose fatte con il desiderio del riconoscimento umano, mentre, anziché far bene le cose, nascostamente, e pregare nella propria stanza, anziché fare la carità senza che gli altri se ne accorgano abbiamo fatto ostentazione. Signore, sono piccole cose, ma sono importanti, perché tu ci dici che se lo facciamo per essere visti dagli uomini perdiamo la ricompensa. Dobbiamo scendere nel concreto: se una persona mi porta una bottiglia di vino e la mette nel cesto della provvidenza, se ringrazio Dio e, senza che io sappia chi è stato, benedico chi me l'ha portata, quella persona si pren-

de la ricompensa; se invece una persona mi dà la bottiglia di vino in mano, io ringrazio, ma la persona perde la ricompensa!

Non è che la persona lo faccia volutamente, per farsi vedere, ma bisogna imparare a fare la carità di nascosto. Qui a Sant'Alberto possiamo farlo e quindi credo che, se uno vuole la ricompensa da Dio, faccia bene a seguire queste indicazioni del Vangelo. Sono cose piccole, ma nello stesso tempo importanti.

Signore, ti chiediamo perdono se siamo ancora così umani: non dobbiamo rinnegare la nostra umanità, ma la nostra umanità deve essere soprannaturalizzata, e dobbiamo lasciar crescere in noi la dimensione dei figli di Dio, e perciò dobbiamo vivere nella giustizia.

Ti chiediamo perdono per ogni ingiustizia piccola o grande che possiamo aver compiuto, anche delle ingiustizie verso noi stessi: per esempio, se ci priviamo di qualcosa di necessario, oppure ci preoccupiamo di qualcosa di superfluo.

Facciamo un'ingiustizia nei confronti di noi stessi, ma possiamo essere ingiusti nei confronti del prossimo. L'ingiustizia può essere anche un atteggiamento di indifferenza, di disprezzo,

de la ricompensa; se invece una persona mi dà la bottiglia di vino in mano, io ringrazio, ma la persona perde la ricompensa!

Non è che la persona lo faccia volutamente, per farsi vedere, ma bisogna imparare a fare la carità di nascosto. Qui a Sant'Alberto possiamo farlo e quindi credo che, se uno vuole la ricompensa da Dio, faccia bene a seguire queste indicazioni del Vangelo. Sono cose piccole, ma nello stesso tempo importanti.

Signore, ti chiediamo perdono se siamo ancora così umani: non dobbiamo rinnegare la nostra umanità, ma la nostra umanità deve essere soprannaturalizzata, e dobbiamo lasciar crescere in noi la dimensione dei figli di Dio, e perciò dobbiamo vivere nella giustizia.

Ti chiediamo perdono per ogni ingiustizia piccola o grande che possiamo aver compiuto, anche delle ingiustizie verso noi stessi: per esempio, se ci priviamo di qualcosa di necessario, oppure ci preoccupiamo di qualcosa di superfluo.

Facciamo un'ingiustizia nei confronti di noi stessi, ma possiamo essere ingiusti nei confronti del prossimo. L'ingiustizia può essere anche un atteggiamento di indifferenza, di disprezzo,

di giudizio; inoltre possiamo essere ingiusti nei confronti di Dio, perché tutti ci troviamo in questa situazione! Siamo ingiusti e siamo disubbidienti, quando andiamo in chiesa e c'è un cartello che ci dice di spegnere il telefonino: noi dobbiamo obbedire! Va bene, è vero che qualcuno se lo può dimenticare, però dovremmo avere questa buona volontà di "non disturbare".

Si mettono i cartelli, perché hanno un significato: sono come un promemoria, ma per agire bene bisogna obbedire, perché questo è giusto.

Alcuni erano presenti, altri no, ma una domenica mattina c'è stata durante un'omelia una contestazione ad alta voce per una cosa che io dicevo.

Non è un comportamento giusto: se uno dissen- te può andarsene, oppure venire sacrestia dopo la messa e dire la propria opinione ed io posso anche riconoscere di aver sbagliato, però una contestazione altera l'atmosfera dell'assemblea... il clima di raccoglimento...

Non è ammissibile! Sono stato costretto dolorosamente a chiedere a questa persona di andarsene. E' stata una sofferenza grandissima, ma ho dovuto farlo, sono stato costretto, perché non

di giudizio; inoltre possiamo essere ingiusti nei confronti di Dio, perché tutti ci troviamo in questa situazione! Siamo ingiusti e siamo disubbidienti, quando andiamo in chiesa e c'è un cartello che ci dice di spegnere il telefonino: noi dobbiamo obbedire! Va bene, è vero che qualcuno se lo può dimenticare, però dovremmo avere questa buona volontà di "non disturbare".

Si mettono i cartelli, perché hanno un significato: sono come un promemoria, ma per agire bene bisogna obbedire, perché questo è giusto.

Alcuni erano presenti, altri no, ma una domenica mattina c'è stata durante un'omelia una contestazione ad alta voce per una cosa che io dicevo.

Non è un comportamento giusto: se uno dissen- te può andarsene, oppure venire sacrestia dopo la messa e dire la propria opinione ed io posso anche riconoscere di aver sbagliato, però una contestazione altera l'atmosfera dell'assemblea... il clima di raccoglimento...

Non è ammissibile! Sono stato costretto dolorosamente a chiedere a questa persona di andarsene. E' stata una sofferenza grandissima, ma ho dovuto farlo, sono stato costretto, perché non